

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Lumezzane

L'Odeon fa largo ai sognatori

Per la rassegna «Fate largo ai sognatori» domani alle 20.30 al teatro Odeon va in scena lo spettacolo «Ali» a cura dell'Accademia arte della diversità.



Villa Carcina

«Tutto quello che vuoi» all'ex cinema Manzoni

Domenica alle 17 nella sala dell'ex cinema di via Manzoni sarà proiettato il film «Tutto quello che vuoi» di Francesco Bruni. L'ingresso è gratuito.

Concesio

Carri e coriandoli per le vie del paese

Domenica si celebra il Carnevale di Concesio con una sfilata di carri in partenza alle 14.30 da via Montini. Il punto finale di ritrovo è piazza Paolo VI.



Gardone, concerto. Sabato alle 20.30 a S. Maria degli angeli è in programma il concerto dei Coritage saxophone quartet a sostegno del progetto «Durante noi dopo noi».



Concesio, cinema. Oggi alle 20.30 sarà proiettato il film «Un Provinciale a New York» di Arthur Hiller. L'appuntamento è gratuito e si tiene in biblioteca.



Lumezzane, per i genitori. Oggi alle 20 alla scuola Bachelet si terrà un incontro per genitori. Al centro il dialogo con i figli preadolescenti.

Autostrada, arriva un nuovo stop Il Consiglio di Stato congela la firma

«Sospesa» la sentenza del Tar: palazzo Spada deciderà sul prezzo dell'opera il primo marzo

Valtrompia

Davide Bacca
 d.bacca@giornaledibrescia.it

■ Una storia difficile da raccontare, quella dell'autostrada della Valtrompia, trapunta-

ta di ricorsi e appelli ai tribunali e chilometri d'inchiostro più che d'asfalto. Fatto sta che la nuova puntata di questa vicenda dice che la strada per realizzare il raccordo tra Concesio e Sarezzo torna ad essere in salita. O, per lo meno, tutto è stato congelato fino a marzo. Ieri il Consiglio di Stato ha infatti accolto la richiesta di

sospensiva presentata dall'impresa che ha vinto il bando di gara per i lavori (offrendo un prezzo finale di 155 milioni): la Salc guidata da Simon Pietro Salini. Questo vuol dire che la sentenza del Tar di Brescia del 3 gennaio scorso, che quantificava in 8,7 milioni il danno per l'impresa visti i ritardi nell'aggiudicazione della gara e che imponeva ad Anas e Salc di firmare il contratto, è stata «sospesa», così da «prevenire» il danno prospettato» dall'impresa.

Il contenzioso. I giudici di Palazzo Spada hanno poi fissato per il 1° marzo la Camera di consiglio chiamata a discutere il ricorso. Da quella riunione



Provinciale. Traffico lungo la sp345, a Villa Carcina

ne potrebbe anche uscire una decisione di merito, stabilendo insomma se il calcolo del Tar di Brescia (8,7 milioni) è corretto o se quella cifra, come lamenta l'impresa, è «inadeguata» e va alzata, visto che dal bando di gara sono passati più di 10 anni e visto che il commissario regionale chiamato a effettuare il calcolo aveva fissato il «danno» in ben 58 milioni. Tra le due cifre c'è una bella differenza e c'è già chi ipotizza che alla fine si arriverà a una via di mezzo, applicando l'adeguamento Istat agli anni di ritardo esclusi dal Tar (2007-2014) per via di un vecchio accordo tra Anas e Salc. In questo modo agli 8,7 milioni se ne potrebbero aggiungere 17-18. Si vedrà.

Nuova attesa. Quel che è certo è che la firma del contratto per avviare la fase di cantiere, inizialmente prevista per il 29 gennaio, slitterà ancora, almeno fino a inizio marzo. «Ormai siamo rassegnati - sospira il consigliere provinciale Diego Peli, delegato a seguire la partita autostrada -. Speravamo che questa volta la partita si potesse chiudere, invece ci troviamo a dover affrontare l'ennesima decisione di un tribunale. Spiace dover aspettare altri 20 giorni, ma abbiamo aspettato tanto, continueremo la nostra dolorosa attesa. Sperando, però, che questa sia davvero l'ultima». //